



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 53 DI DATA 31 Luglio 2017

OGGETTO:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione di 7 domande di finanziamento presentate ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 687 di data 5 maggio 2017 per l'operazione 16.5.1 "Progetti collettivi a finalità ambientale" Fase A per l'anno 2017 e assegnazione degli aiuti per complessivi Euro 109.316,96.

Vista la Decisione della Commissione C (2015) 5377 del 03 agosto 2015 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 (di seguito, PSR) della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Vista la deliberazione n. 1487 di data 31 agosto 2015, con la quale la Giunta Provinciale, successivamente alla Decisione della Commissione Europea, ha provveduto all'approvazione definitiva del "Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014 – 2020".

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2017) 777 del 6 febbraio 2017 con cui è stata modificata la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e quindi è stata approvata la modifica del PSR.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 382 di data 13 marzo 2017 con la quale è stata approvata la versione 2.1 del PSR della Provincia autonoma di Trento.

Visto l'art. 14 della Legge provinciale n. 4/2003 "Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati" che consente alla Provincia - per agevolare la realizzazione dei progetti d'interesse agricolo ammissibili ai benefici previsti dai fondi strutturali, dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) previsti dai regolamenti comunitari – di concedere in aggiunta ai contributi a carico dei fondi comunitari e dello Stato, o in alternativa ad essi in caso di mancata erogazione, agevolazioni in conto capitale fino alla misura massima prevista dai regolamenti comunitari.

Preso atto che le risorse comunitarie e nazionali vengono assegnate ad APPAG da AGEA coordinamento in base alle previsioni di spesa mensili formulate dall'Agenzia medesima e che all'erogazione di tali risorse provvede il Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato –IGRUE.

Considerato come al pagamento degli aiuti relativi alle Misure/Operazioni del Programma di Sviluppo Rurale cofinanziate con il FEASR provvederà l'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG), riconosciuta ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dell'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 885/2006, con decreto di data 10 ottobre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, quale organismo pagatore per la gestione delle spese FEASR e FEAGA ed in particolare per i pagamenti riguardanti i regimi di aiuto previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Considerato quindi che l'aiuto pubblico sarà pagato dall'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG), direttamente ai beneficiari finali dietro presentazione da parte del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, di richiesta di liquidazione.

Considerato inoltre che lo Stato e l'Unione Europea dovranno trasferire le proprie quote di aiuto sul conto corrente infruttifero intestato ad APPAG acceso presso la Tesoreria provinciale dello Stato, mentre la Provincia Autonoma di Trento dovrà trasferire le proprie quote sul conto di cassa di APPAG aperto presso UniCredit Banca SpA.

Vista la deliberazione del C.I.P.E. di data 28 gennaio 2015 relativa alla ripartizione tra Regioni e Province Autonome degli stanziamenti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

(FEASR) per l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013 e alla definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del FEASR.

Visto inoltre il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento 2014-2020 che prevede le seguenti quote di cofinanziamento: FEASR (42,98%), Stato e Provincia Autonoma di Trento (57,02%).

Considerato che la proposta di riparto Stato e Provincia autonoma di Trento pari al 57,02% dell'aiuto pubblico formulata dall'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea (IGRUE) prevede a carico della Provincia autonoma di Trento una quota pari al 17,106%.

Visto che tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 16 - Cooperazione, ai sensi dell'articolo 35 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 16.5.1 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso – Progetti collettivi a finalità ambientale.

L'operazione 16.5.1 risponde a molteplici fabbisogni che si riferiscono principalmente alla Priorità 4A) “salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.”

L'operazione 16.5.1 è cofinanziata dalla Commissione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia Autonoma di Trento per il 17,106%.

Visto che, per l'operazione 16.5.1, il regime è applicato ai sensi della normativa “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013). Inoltre, qualora i beneficiari effettivi dei progetti siano imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e gli interventi si configurino come aiuti di Stato la normativa applicabile è il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013).

Con deliberazione n. 2345 di data 16 dicembre 2016 per l'operazione 16.5.1 è stato prenotato, come quota PAT, l'importo di Euro 25.000,00 disponibile sul capitolo 806400-004 dell'esercizio finanziario 2016, successivamente assegnato ad APPAG con determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 150 di data 19 dicembre 2016.

A seguito delle concessioni dei contributi relativi al primo bando dell'operazione 16.5.1, le risorse PAT non utilizzate e sottocitate sono tornate a disposizione con deliberazione della Giunta provinciale n. 687 del 5 maggio 2017:

- Euro 474,17 per la Fase A (propria determinazione n. 30/2016);
- Euro 10.639,65 per la Fase B (propria determinazione n. 30/2016).

Con deliberazione n. 687 del 5 maggio 2017 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 16.5.1 e con la quale è stato prenotato, come quota PAT,

l'ulteriore importo di Euro 6.651,18 disponibile sul capitolo 806400-004 dell'esercizio finanziario 2017.

A seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 687/2017 sopra citata, con determinazione n. 29 di data 31 maggio 2017 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha assegnato ad APPAG l'importo ulteriore di euro 6.651,18 relativo alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 16.5.1.

La citata deliberazione n. 687/2017 riserva alle domande presentate dal 8 maggio 2017 e fino al 6 giugno 2017 l'importo complessivo di euro 250.000,00 (150.000,00 per la Fase A e 100.000,00 per la Fase B) a cui corrisponde una quota PAT di euro 42.765,00.

L'impegno a favore di APPAG, corrispondente alla quota PAT, effettuato con le determinazioni sopra citate n. 150/2016 e n. 29/2017 ammonta ad Euro 31.651,18 sul capitolo 806400-004 rispettivamente dell'esercizio finanziario 2016 e 2017 e viene suddiviso come di seguito in base alla dotazione finanziaria del bando per ciascuna fase e tenuto conto delle risorse non utilizzate sopra citate:

- Euro 25.000,00 (propria determinazione n. 150/2016) per la Fase A;
- Euro 6.651,18 (propria determinazione n. 29/2017): Euro 184,83 per la Fase A ed Euro 6.466,35 per la Fase B.

Visto che con propria determinazione n. 49 di data 13 luglio 2017 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha approvato la graduatoria delle istanze di contributo presentate ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 687 di data 5 maggio 2017 per l'operazione 16.5.1 "Progetti collettivi a finalità ambientale" Fase A per l'anno 2017.

Viste le domande di cui all'elenco allegato, che formano parte integrante del presente provvedimento, nonché la relativa documentazione, e accertato che le iniziative sono finanziabili nel rispetto della Priorità 4A) "salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa."

Viste le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dei seguenti soggetti beneficiari:

- Comunità Valle di Sole;
- Parco Naturale Adamello Brenta;
- Ente Parco Paneveggio - Pale di San Martino;
- Comun General de Fascia;
- Comunità Val di Fiemme;
- Comunità della Vallagarina;
- Comune di Scurelle;

che attestano la non recuperabilità dell'IVA relativa alle corrispondenti iniziative per le quale viene richiesta l'ammissibilità a finanziamento, si ritiene pertanto l'IVA una spesa ammissibile.

Visti i relativi verbali di accertamento tecnico-amministrativo del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette di data 31/07/2017, con i quali si quantificano in Euro 121.463,68.= la spesa ammessa complessiva e in Euro 109.317,32.= il contributo in conto capitale complessivo previsto.

Considerato che la corrispondente quota a carico della Provincia Autonoma di Trento, del 17,106%, ammonta ad Euro 18.699,82.= e trova copertura per Euro 474,17 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 30/2016 per l'esercizio finanziario 2016

e per Euro 18.225,65 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 150/2016 per l'esercizio finanziario 2016.

Considerato come i soggetti beneficiari non rientrino nell'ambito di applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 (articoli 1 e 2) e le relative disposizioni attuative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 da ultimo modificato dal D.lgs 15 novembre 2012, n. 218, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

I relativi procedimenti amministrativi ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm.ii, per "*Contributi per progetti collettivi a finalita' ambientale*", individuati dalla Deliberazione G.P. 08 aprile 2016 n. 507, allegato A, codice 1687, sono soggetti al termine di conclusione di 45 giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande. Per tutte le domande, sono stati quindi avviati il 7 giugno 2017, sono stati sospesi dal 4 al 12 luglio 2017 per richieste di documentazione integrativa in fase di approvazione della graduatoria e terminano con la data di assunzione del presente provvedimento.

Considerato che, ai sensi dell'art. 31 bis (Amministrazione aperta) della legge provinciale 23/1992, la Struttura responsabile è il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette e che il responsabile del procedimento amministrativo in oggetto è il funzionario dott.ssa Valeria Fin.

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la Legge provinciale nr. 23/1992 e s.m.;
- vista la Legge provinciale nr. 7/1997 e s.m.;
- vista la Legge provinciale nr 11/2007 e s.m.;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il D.M. n. 3536 del 08/02/2016 in materia di riduzioni e di esclusione delle agevolazioni;
- visto il "Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni – PSR 2014-2020 – Settore Misure di Investimento" versione 4.0 di APPAG – Organismo Pagatore della Provincia

Autonoma di Trento approvato con determinazione del Sostituto Dirigente di APPAG n. 3 di data 15 febbraio 2016;

- viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e sancite dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- tenuto conto di quanto disposto dal Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura, approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 22 dicembre 2014;
- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 172 di data 9 novembre 2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione del PSR 2014-2020";

DETERMINA

- 1) di approvare le iniziative di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante della presente determinazione, presentate per l'operazione 16.5.1 "Progetti collettivi a finalità ambientale" Fase A per l'anno 2017, e l'importo del contributo indicato a fianco di ciascun beneficiario, come risulta dai verbali di accertamento tecnico-amministrativo allegati, per una spesa ammessa complessiva di Euro 121.463,68 comportante un contributo in conto capitale complessivo di Euro 109.317,32;
- 2) di dare atto che il contributo in conto capitale complessivo di cui sopra, pari a Euro 109.317,32 è così suddiviso:
 - 42,980% corrispondente alla quota di cofinanziamento della UE – FEASR pari a Euro 46.984,58;
 - 39,914% corrispondente alla quota di cofinanziamento dello Stato pari a Euro 43.632,92;
 - 17,106%, corrispondente alla quota di cofinanziamento della Provincia Autonoma di Trento, pari a Euro 18.699,82 e che trova copertura per Euro 474,17 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 30/2016 per l'esercizio finanziario 2016 e per Euro 18.225,65 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 150/2016 per l'esercizio finanziario 2016;
- 3) di dare atto che l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti (APPAG), con sede a Trento, via Trener n. 3, provvederà direttamente al pagamento degli aiuti in conto capitale ai beneficiari sulla base degli elenchi di liquidazione trasmessi all'Agenzia dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;
- 4) di fissare il seguente termine:

La **rendicontazione** delle iniziative dovrà essere effettuata **entro due anni** dalla data del presente provvedimento di concessione/approvazione del contributo.

Entro tale data dovrà essere presentata tutta la documentazione necessaria per la liquidazione del contributo, come specificato nell'Allegato parte integrante n. 2 della deliberazione attuativa n. 687 di data 05 maggio 2017;
- 5) di stabilire che il termine di cui al punto 4) potrà essere prorogato nel rispetto di quanto indicato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1980 di data 14 settembre 2007 e successive modificazioni e integrazioni. Tuttavia per le iniziative relative a soli acquisti di importo inferiore ad euro 100.000 può essere concessa una sola proroga per una durata massima di un anno. La richiesta di proroga/sospensione, a fronte di richiesta motivata da parte del beneficiario, dovrà pervenire obbligatoriamente entro il termine originariamente fissato. In ogni caso i termini per la

rendicontazione non possono essere differiti oltre il termine necessario per consentire la liquidazione delle agevolazioni entro il termine massimo del PSR;

- 6) di stabilire che il mancato rispetto dei termini di cui ai precedenti punti 4) e 5) comporterà la revoca parziale o totale, del contributo ed il recupero delle somme eventualmente liquidate;
- 7) di far presente quanto segue:
 - a) eventuali varianti potranno essere effettuate solamente secondo le modalità di cui al capitolo 14 “Casi e le modalità per l’ammissione di variazioni” dell'Allegato parte integrante n. 2 della deliberazione attuativa n. 687 di data 05 maggio 2017;
 - b) dovranno essere rispettati gli obblighi previsti al capitolo 16 “Obblighi, controlli e riduzioni ed esclusioni” dell'Allegato parte integrante n. 2 della deliberazione attuativa n. 687 di data 05 maggio 2017.
- 8) di dare atto che il procedimento in oggetto è stato avviato in data 7 giugno 2017, è stato sospeso come indicato in premessa e termina con la data del presente provvedimento.

Ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Elenco

IL DIRIGENTE
Claudio Ferrari

PSR 2014-2020 – ASSEGNAZIONE DEGLI AIUTI

OPERAZIONE 16.5.1 FASE A

BANDO: Deliberazione Giunta Provinciale n. 687 dd 05/05/2017
Determina graduatoria n. 49/2017

Dati Domanda				BENEFICIARIO		DATA VERBALE	DATI FINANZIARI							
N. pratica interno	ID SIAR	OGGETTO	CUP	Intestatario Pratica (Ragione sociale/Cognome Nome)	partita IVA/codice fiscale		spesa ammessa	contributo concesso	%	quota FEASR 42,980%	quota Stato 39,914%	quota PAT 17,106%	Quota PAT 2016 Det. 30/2016 Euro 474,17	Quota PAT 2016 Det. 150/2016 Euro 25.000,00
3	12157	Progetto territoriale collettivo a finalità ambientale volto al mantenimento e recupero di aree a prato e ambienti connessi nella ZSC Arnago	C16D17000090008	Comunità Valle di Sole (capofila RdR Noce)	02192020226	31/07/17	€ 21.560,80	€ 19.404,72	90%	€ 8.340,149	€ 7.745,200	€ 3.319,371	€ 474,170	€ 2.845,201
4	12158	Progetto territoriale collettivo relativo al recupero e mantenimento delle aree a prato nell'API2 – Brenta meridionale del Parco Naturale Adamello Brenta	C36D17000120008	Parco Naturale Adamello Brenta	01300650221	31/07/17	€ 19.599,84	€ 17.639,86	90%	€ 7.581,612	€ 7.040,774	€ 3.017,474	€ 0,000	€ 3.017,474
5	12163	Progetto territoriale collettivo relativo alla tutela del Re di Quaglie attraverso azioni di salvaguardia dei siti riproduttivi esistenti all'interno del Parco Paneveggio – Pale S. Martino	C26D17000080008	Ente Parco Paneveggio – Pale S.Martino	01379620220	31/07/17	€ 12.932,00	€ 11.638,80	90%	€ 5.002,356	€ 4.645,511	€ 1.990,933	€ 0,000	€ 1.990,933
2	12154	Progetto territoriale collettivo relativo ad azioni di recupero e gestione del paesaggio alpino e agricolo montano	C86D17000070008	Comun General de Fascia (capofila RdR Fassa)	02191120225	31/07/17	€ 16.560,40	€ 14.904,36	90%	€ 6.405,894	€ 5.948,926	€ 2.549,540	€ 0,000	€ 2.549,540
8	12175	Progetto territoriale collettivo relativo ad azioni di restauro ecologico e recupero di prati magri ricchi di specie	C66D17000140008	Comunità Territoriale della Val di Fiemme (capofila RdR Fiemme Destra Avisio)	02173940228	31/07/17	€ 12.000,00	€ 10.800,00	90%	€ 4.641,840	€ 4.310,712	€ 1.847,448	€ 0,000	€ 1.847,448
1	12150	Progetto territoriale collettivo relativo ad azioni di recupero dei prati polifiti in aree natura 200 a favore dell'entomofauna e della gestione sostenibile del paesaggio agricolo tradizionale	C76D17000050008	Comunità della Vallagarina	02206530228	31/07/17	€ 16.958,00	€ 15.262,20	90%	€ 6.559,694	€ 6.091,755	€ 2.610,752	€ 0,000	€ 2.610,752
7	12173	Progetto territoriale collettivo relativo ad azioni di gestione naturalistica dei prati da fieno e di mantenimento del pascolo e di recupero di prati polifiti e ambienti aperti e gestione naturalistica di formazioni forestali di pregio	C86D17000080008	Comune di Scurelle	00301120226	31/07/17	€ 21.852,64	€ 19.667,38	90%	€ 8.453,040	€ 7.850,038	€ 3.364,302	€ 0,000	€ 3.364,302

7 (n° domande)

TOTALE € 121.463,68 € 109.317,32 € 46.984,584 € 43.632,915 € 18.699,821 € 474,170 € 18.225,651

(arr.to ai 2 decimali)

€ 46.984,58 € 43.632,92 € 18.699,82 € 474,17 € 18.225,65